

## EVENTI PER I SOCI

**Q**uasi 200.000 spettatori, in una gigantesca platea da circa 30.000 posti, che abbraccia quasi 70 Comuni toscani, con una programmazione composta da 46 stagioni di prosa, 24 stagioni di teatro per ragazzi, 26 rassegne multidisciplinari, per un totale di 791 recite (di cui 390 con compagnie toscane).

di Edl Ferrari

**Teatro e cinema, mille opportunità in tutta la Toscana**

# Metti una sera con Coop



Lucia Poli:  
essere donna è...  
Da Unicoop Firenze  
del 18/11/19 - ● 2,07  
[https://coopfi.video/  
lucia-poli](https://coopfi.video/lucia-poli)

Sono i numeri della passata stagione di Fondazione Toscana Spettacolo onlus, che a trent'anni dalla sua istituzione, su iniziativa della Regione Toscana, vede una crescita costante della propria attività di valorizzazione dello spettacolo dal vivo. Un lavoro reso possibile da un'ampia rete di collaborazioni: a sostenere l'attività di Fts anche l'importante partecipazione di Unicoop Firenze, che permette ai soci l'ingresso in convenzione in molti dei piccoli e grandi teatri toscani del circuito.

La Fondazione porta così anche in provincia una vasta offerta di proposte, dal curioso *A tu per tu con il Mago Silvan* (questo mese al Teatro Aurora di Scandicci, Firenze), alle storie di animali in prosa, poesia e musica di Lucia Poli (nella foto, in *Animalesse*, al Teatro Moderno di Agliana, Pistoia), dal classico *Antigone* (Teatro Giotto di Borgo San Lorenzo, Firenze) alla "gustosa commedia dimagrante" *Belle ripiene* (Teatro Capodaglio di Castel-franco Piandiscò, Arezzo).

Platee alle quali si aggiungono, restando sempre in provincia, le programmazioni di molti altri



FIRENZE

# Un po' d'Aria

**A Palazzo Strozzi la personale dell'artista argentino Tomás Saraceno**

teatri. Al Teatro del Popolo di Colle di Val d'Elsa (Siena) va in scena la prima versione teatrale de *I soliti ignoti*, mentre per la prima volta al Teatro Yves Montand di Monsummano Terme (Pistoia) arriva Umberto Orsini con *A proposito di gatti*, e al Teatro Era di Pontedera (Pisa) ecco Ferzan Ozpetek che firma la sua prima regia teatrale mettendo in scena l'adattamento di uno dei suoi capolavori cinematografici, *Mine vaganti*. E sono solo alcune delle tante proposte del mese: su [coopfirenze.it/cultura](http://coopfirenze.it/cultura) l'elenco aggiornato di eventi ed enti convenzionati.

Se la vostra passione è invece il cinema, il 2020 porta con sé la nuova Carta Toscana al Cinema, che riunisce le due carte Coop.fi & Cinema e Firenze al Cinema: la Carta offre dunque ai soci la possibilità di vedere film a prezzo ridotto tutti i giorni della settimana sia nelle sale del circuito Anec-Agis-FiceAccec della Toscana aderenti all'iniziativa (ossia oltre 50 sale nelle province di Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena), sia in quelle del circuito Firenze al Cinema (Adriano, Fiamma, Fiorella, Flora, Marconi, Portico, Principe, Stensen e La Compagnia a Firenze; Grotta a Sesto Fiorentino; Cabiria a Scandicci).

Da cosa farsi tentare nelle prossime settimane?

Ad esempio, dall'ultimo film di Gabriele Muccino *Gli anni più belli*, storia di quattro amici raccontata nell'arco di quarant'anni, dal 1980 ad oggi, dall'adolescenza all'età adulta

(nel cast Pierfrancesco Favino, Micaela Ramazzotti, Kim Rossi Stuart, Claudio Santamaria); o dalla nuova beffarda radiografia dei nostri tempi firmata da Carlo Verdone *Si vive una volta sola*; o da Harrison Ford, protagonista della nuova versione del classico di Jack London *Il richiamo della foresta*.

Per gli appassionati d'arte, questo mese ci sono *Volevo nascondermi*, pellicola che racconta la vita del pittore Antonio Ligabue (interpretato da Elio Germano), e il documentario *Impressionisti segreti*, che racconta la rivoluzione artistica di questo movimento.

Per i più piccoli, arriva il ladro gentiluomo con *Lupin III - The first*, primo lungometraggio in computer grafica dedicato al celebre personaggio, e *Scarpette rosse e i 7 nani*, moderna e brillante rivisitazione di due grandi classici delle storie per bambini.

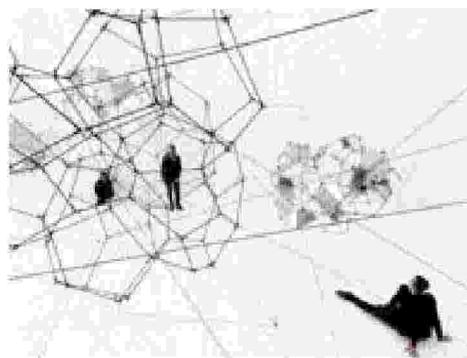
Come per lo scorso anno, i soci possono acquistare le tessere, valide fino al 31 dicembre 2020, con 1000 punti della propria carta socio, nei punti vendita della cooperativa, mentre l'elenco delle sale è su [agioscana.it](http://agioscana.it) e [coopfirenze.it](http://coopfirenze.it).

**T**re grandi sfere specchianti sospese - installazione creata appositamente per il cortile di Palazzo Strozzi a Firenze - accoglieranno dal 22 febbraio i visitatori di "Tomás Saraceno. Aria", mostra dedicata a uno dei più originali e visionari artisti contemporanei al mondo, la cui ricerca creativa unisce arte, scienze naturali e sociali.

insetti o piante, che diventano protagonisti delle sue installazioni.

Così in mostra, il suo più ampio progetto mai realizzato in Italia, i visitatori si troveranno ad esempio all'interno dell'installazione *Connettoma*, che prende il nome dalla mappa delle connessioni neurali del cervello, o negli ambienti dedicati a *Suonando l'aria* e *Reti di*

*at-ten(s)ione*, in cui sono chiamati a entrare nei mondi sensoriali delle ragnatele. La figura del ragno e la sua tela sono infatti protagonisti di molte delle opere di Saraceno, e l'esposizione si snoda intorno alla serie delle *Carte dell'aracnomanzia*, trentatré



«L'arte di Tomás Saraceno ci fa riflettere su problemi e sfide caratteristici della nostra era, l'Antropocene, divenuti sempre più urgenti, come l'inquinamento, i cambiamenti climatici, la sostenibilità, il superamento di barriere geografiche e sociali - spiega Arturo Galansino, direttore generale della Fondazione Palazzo Strozzi e curatore della mostra -. Il titolo "Aria", oltre a riferirsi a temi ed elementi caratteristici del lavoro dell'artista, vuole essere un invito a rispettare il pianeta e la sua atmosfera, e prefigura il passaggio a una nuova era geologica, l'Aerocene, incentrata proprio su questo preziosissimo elemento».

L'artista argentino (ma che «vive e lavora dentro e oltre il pianeta Terra», come specifica la sua biografia) crea opere immersive che invitano a cambiare punto di vista sulla realtà e a entrare in connessione con fenomeni ed elementi non umani, come polvere,

carte pensate dall'artista come dei veri e propri tarocchi, che diventano metafore dei legami fra tutte le cose esistenti in natura, viventi e non viventi.

Fino al 19 luglio. Oltre all'ingresso in convenzione (10 euro anziché 13), i soci possono approfittare delle visite guidate gratuite (20 appuntamenti la domenica alle 16.30, dal 1° marzo al 12 luglio, prenotazioni 0552469600), di "Pausa d'arte" (visite guidate gratuite della durata di 30 minuti, ogni mercoledì alle 14, per un totale di 16 date fra marzo e giugno: per i soci speciale biglietto 2x1, cioè 13 euro per 2 biglietti), e degli workshop "La Scuola dell'Arte" (6 appuntamenti in 3 fine settimana fra marzo e maggio per approfondire i temi della mostra, costo ridotto a 30 euro per i soci).

Aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 20 (giovedì fino alle 23).

☎ 0552645155,

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)